



Firme: _____
stazione appaltante Comune di Sasso Marconi

_____.
appaltatore

data: ____/____/2021



COMUNE DI SASSO MARCONI

Verbale di Coordinamento Safety

di cui all'art. 26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Appalto: L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA ED ALTRI SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI PER IL PERIODO 24 AGOSTO 2021 – 23 AGOSTO 2023. (eventuale rinnovo ulteriore triennio)

Presso: Servizi educativi presso il Comune di Sasso Marconi

Oggetto: Nell'ambito della rete dei servizi per l'infanzia del territorio, l'appalto ha per oggetto la gestione:

- 1) Nido d' Infanzia "Giraluna" nelle due sedi di Capoluogo e Borgonuovo;
- 2) Post- nido nelle due sedi di Capoluogo e Borgonuovo dalle ore 16,30-18,00;
- 3) Centro per Bambini e Famiglie presso il Nido "Giraluna" nella sede Capoluogo per 4 h. settimanali.

Durata appalto: 24 AGOSTO 2021 – 23 AGOSTO 2023. (eventuale rinnovo ulteriore triennio)

Appaltatore _____

Nominativi presenti in situ: ***si rimanda all'elenco del personale che sarà individuato in allegato al presente***

Nominativo Datore di Lavoro Appaltatore: _____

Nominativo Referente Appaltatore: _____

Nominativo RSPP Appaltatore: _____

Nominativo RLS Appaltatore: _____

Documento Valutazione dei Rischi Appaltatore (indicare Rev e data): _____

R.S.P.P. - DEL COMUNE DI SASSO MARCONI

Ing. Luca Matteini

ATTIVITÀ INTERDETTA sino ad avvenuta consegna del DVR relativo all'attività di appalto specifica

Orari di lavoro: *Per quanto riguarda l'orario di lavoro si rimanda al Capitolato descrittivo prestazionale, al progetto di gestione se presentato o altra documentazione da indicare*

IN PARTICOLARE: *L'orario di servizio verrà comunicato dall'Amministrazione al momento in cui l'affidamento sarà perfezionato, anche nelle more della stipulazione del contratto.*

INOLTRE: *l'aggiudicatario concorderà con l'ENTE, preventivamente all'avvio delle attività, le modalità di accesso al plesso e agli ambienti anche in misura del rispetto delle norme in caso di prolungamento delle norme anti-contagio COVID 19 o emergenze analoghe*

FORMAZIONE SAFETY DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'APPALTATORE

inserire riferimenti specifici o rimandare a documentazione fornita

Formazione RSPP

(indicare dettaglio dei corsi effettuati nel rispetto dei requisiti di legge)

RSPP	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)	
	Tipo di corso	riferimenti
	Modulo A (28 ore)	
	Modulo B (60 ore)	
	Modulo C (24 ore)	
	Aggiornamenti	

Abilitazione Medico Competente

(indicare codice e dati di abilitazione nel rispetto dei requisiti di legge)

MEDICO COMPETENTE	Tipo di corso	Riferimenti

Formazione RLS 32 ore

(indicare dettaglio del corso effettuato nel rispetto dei requisiti di legge)

RLS	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)			
	Tipo di corso	riferimenti	Tipo di corso	riferimenti
	Corso 32 ore		Aggiornamento	
	Corso 32 ore		Aggiornamento	
	Corso 32 ore		Aggiornamento	

Formazione ADDETTI ALL'EMERGENZA

(indicare nominativi e dettaglio del corso effettuato)

ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

Formazione ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO

(indicare nominativi e dettaglio del corso effettuato DM 10/03/1998)

ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

Formazione ADDETTI SQUADRA PRONTO SOCCORSO

(indicare nominativi, dettaglio del corso effettuato e degli aggiornamenti triennali DM 388/03)

ADDETTI SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

ALTRO:

Il Comune di SASSO MARCONI

in qualità di committente promuove il coordinamento fra committente ed appaltatore in ambito safety tramite una riunione informativa atta a verificare la presenza di rischi sull'ambiente di lavoro ivi compresi quelli derivanti da eventuali interferenze.

RIUNIONE DI COORDINAMENTO SAFETY EFFETTUATA IL: _____

LUOGO: _____

PRESENTI:

Per la stazione appaltante Comune di Sasso Marconi:

nome	cognome	posizione/ruolo	_____
			firma

Per l'appaltatore _____:

		Datore di Lavoro	
nome	cognome	posizione/ruolo	_____
			firma

Per _____: (_____):

		Datore di Lavoro	
nome	cognome	posizione/ruolo	_____
			firma

ESECUZIONE SOPRALLUOGO CONGIUNTO: ☐ **SI** ☐ **NO**

PRESA VISIONE DOCUMENTAZIONE SAFETY: ☐ **SI** ☐ **NO**

ACQUISIZIONE RIFERIMENTI ADDETTI (emergenza, preposti, ...): ☐ **SI(*)** ☐ **NO**

NORME COMPORTAMENTALI DA SEGUIRE NEI LOCALI IN CUI SI SVOLGERÀ L'INCARICO: ☐ **SI(*)** ☐ **NO**

(*) l'aggiudicatario concorderà con l'Ente, preventivamente all'avvio delle attività, le modalità di accesso ai plessi e spazi in uso e ad altri ambienti con specifica richiesta di indicazione dei nominativi/figure da contattare e a cui fare riferimento per dubbi, richieste e quant'altro necessario al coordinamento in loco

Indicare nominativi o allegare dati e riferimenti

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	dati reperibilità (email, telefono, cellulare)

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	dati reperibilità (email, telefono, cellulare)

RILEVATA LA PRESENZA D' INTERFERENZE: ☐ **SI** ☐ **NO**

PREMESSO CHE VIGE L'OBLIGO DI OTTEMPERARE A QUANTO SEGUE

In relazione agli obblighi per la salute e sicurezza connessi alla appalto stipulata e in base a quanto definisce il D.Lgs.81/2008 il datore di lavoro dell'Ente verificherà la congruità ed il rispetto di quanto richiesto dalla normativa vigente anche per le convenzioni in oggetto acquisendo tutte le informazioni necessarie a garantire il corretto e sicuro svolgimento di quanto richiesto ai sottoscrittori della appalto stessa, inoltre fornirà agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ipotesi di cui sopra, **i datori di lavoro per la sicurezza:**

- a) **cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro** incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell' appalto;
- b) **coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti gli addetti, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività di tutti i presenti coinvolti nell'esecuzione dell'opera complessiva.**

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il presente documento è allegato all' appalto sottoscritto.

MISURE PER RIDURRE O ELIMINARE LE EVENTUALI INTERFERENZE IN FASE DI COORDINAMENTO, IN AMBIENTI SPECIFICI

Con riferimento al D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, Art. 26, 3-ter. ***"in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.***

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato la concessione; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali".

Risulta quindi che, una volta sottoscritto il presente verbale di coordinamento tra le parti sopra indicate, sarà il datore di lavoro (***concessionario***) a dover redigere specifico documento integrativo al presente.

Si evidenzia inoltre che NESSUN TIPO DI LAVORO che possa generare interferenza possa essere eseguito all'interno della struttura senza autorizzazione preventiva dell'Ufficio comunale preposto che ne dovrà valutare la possibile interferenza e/o l'eventuale possibilità di rientrare nel titolo quarto e pertanto dover andare a specificare la redazione della relativa documentazione (PSC e POS) oltre che le relative figure richieste (RESPONSABILE DEI LAVORI e coordinatori per la progettazione e l'esecuzione).

PER QUANTO SOPRA SI RIMANDA ANCHE ALLA DOCUMENTAZIONE DI ACCORDO E CONTRATTO.

ULTERIORI MISURE PER RIDURRE LE INTERFERENZE

Residuali rischi di interferenza possono essere ridotti o eliminati con un comportamento corretto da parte degli operatori: da un lato, il personale dell'Ente dall'altro dell'appaltatore che deve svolgere le relative attività in modo corretto rispettando le procedure e prassi concordate; dall'altro, i preposti, devono garantire il rispetto delle regole imposte dagli ambienti utilizzati o a cui si accede.

Il personale maggioritario (essendo le parti predominante nelle attività) deve istruire l'addetto presente della parte in minoranza nel caso sia necessario affrontare situazioni di emergenza, informandolo, ad esempio, riguardo alla collocazione dell'estintore, della cassetta del pronto soccorso e di ogni altra informazione ritenga utile per ridurre e/o eliminare rischi derivanti da situazioni impreviste. Stesso accorgimento deve essere tenuto in caso di presenza da parte di personale comunale per accertamenti o verifiche.

Il fatto che i servizi vengono svolti contemporaneamente e non abbiano, per loro natura dei pericoli derivanti direttamente dal loro svolgimento, ma derivanti soltanto da comportamenti impropri da parte degli operatori, fa sì che non vi siano costi per la riduzione dei rischi da interferenze se non quelli di coordinamento.

Anche la prevenzione alla base del rischio COVID19 partirà dall'attuazione delle linee guida comuni dettate dal conduttore prioritario (maggior numero di addetti) e conseguentemente il restante personale presente dovrà aver ricevuto come sopra indicato le relative disposizioni ed indicazioni.

SI ALLEGA E DISTRIBUISCE A TUTTO IL PERSONALE PRESENTE IL PROTOCOLLO ANTICONTAGIO COVID19

(ripetere la presente pagina per ogni luogo visionato)

SOPRALUOGO CONGIUNTO EFFETTUATO c/o:

LUOGO:

in DATA: ____/____/ ____

PRESENTI:

Per la stazione appaltante (**COMUNE DI SASSO MARCONI**):

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

Per l'appaltatore _____ (_____):

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

Per la scuola _____ (_____):

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

Per _____ (_____):

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

Si riportano di seguito i principali rischi cui gli operatori potranno essere soggetti (**OGGETTO D'INTEGRAZIONE E MODIFICA AD ONERE DELL'APPALTATORE**) e le relative modalità e prescrizioni individuate per RIDURRE e gestire l' interferenza. **Inoltre si ricorda che l'individuazione dei rischi di cui alle integrazioni al presente documento, dovrà essere aggiornata e redatta per ogni nuovo ambito conseguente al presente affidamento in relazione alle specifiche attività nuove e non previste, agli ambienti di esecuzione ed eventuali mezzi, attrezzature o quant'altro sarà utilizzato e pertanto. SI RIMANDA ALLE PRESCRIZIONI CONSEGUENTI E MODALITÀ PREVISTE NEI DOCUMENTI DERIVANTI CHE DOVRANNO ANDARE AD INTEGRERE E/O SOSTITUIRE IL PRESENTE**

Attività interferenti ineliminabili		Misure tecniche ed organizzativo-gestionali finalizzate alla riduzione/eliminazione dell'insorgenza di rischi causati dall'interferenza di più attività.	Rischio <i>interferenza residua</i> Alto/Medio/Basso/Assente
Attività 1	Attività 2		
Rischio contagio COVID 19 diffusione del contagio o possibile contagio tra compresenti e/o con presenti terzi	Presenza e avvicinamento di utenti e personale esterno nelle aree di lavoro. Potenziale presenza di contatti o altre forme di contagio	Si richiede all'appaltatore l'applicazione della normativa vigente in materia di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 sul lavoro. Si richiede di garantire il rispetto delle procedure di accesso e gestione degli accessi alle aree. PER LE MISURE DI ACCESSO, COMPORTAMENTO, GESTIONE SI RIMANDA AI DISPOSTI DI LEGGE VIGENTI in BASE AI DPCM nazionali ed ordinanze Regionali vigenti. Si ricorda inoltre l'applicazione dei disposti anti-contagio emanati ed applicati dall'ente ad onere di applicazione dell'appaltatore e controllo del committente stesso	<i>Basso</i> il rischio può derivare, ad esempio dalle operazioni svolte in compresenza, a distanze ridotte, o in aree accessibili da terzi e non interdetto o nel venire a contatto con oggetti contaminanti non disinfettati. OBBLIGO di DPI (mascherine, guanti; occhiali indumenti protettivi) come disposto dal protocollo aziendale
Emergenza incendio proveniente da ambienti di lavoro, attrezzature, automezzi e/o altri spazi a rischio	Attività di lavoro c/o vari ambienti e transito dipendenti e personale lungo le vie di accesso, presenza di bambini e utenti	L'emergenza incendi derivanti da attività o inneschi risulta ineliminabile. Gli addetti anche se non addetti all'antincendio dovranno avere competenze, previo coordinamento, per gestire le emergenze e gestire i bambini	<i>Medio</i> OBBLIGO di coordinamento preventivo tra appaltatori e soggetti terzi presenti sulle modalità di gestione delle emergenze e presenza di personale formato
Movimentazione materiale	Attività di lavoro c/o vari ambienti e transito dipendenti e personale lungo le vie di accesso, presenza di bambini e utenti	Da parte di tutte le organizzazioni si dovranno utilizzare specifiche cautele al fine di evitare infortuni durante la fase di movimentazione di materiali ed attrezzature (che dovrà sempre essere autorizzata e, preventivamente, comunicata) <i>Viene prevista la sospensione delle attività nelle aree oggetto di pulizia e/o deposito di materiali.</i>	<i>Basso</i> OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso)
Attività e lavori in quota (in genere pulizie, addobbi, manutenzioni)	Attività di lavoro c/o vari ambienti e transito dipendenti e personale lungo le vie di accesso, presenza di bambini e utenti	Al fine di evitare le interferenze tra le attività si prevede l'obbligo che, durante l'attività in quota il restante personale, compresi ovviamente i bambini, sia assente dai locali interessati dall'attività. L'onere è a carico di tutte le organizzazioni presenti.	<i>Basso</i> Obbligo di segnalazione ed interdizione delle aree interessate

<p>Il personale nel gestire le attività di pulizia, riordino dei locali, può introdurre rischi introducendo sul luogo di lavoro sostanze chimiche (materiali di pulizia e simili) dalle proprietà pericolose. Dette sostanze, inoltre, se utilizzate in maniera non conforme alle indicazioni del produttore e della scheda tecnica, potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose o ad esposizioni pericolose. Nel corso di operazioni di lavaggio dei locali e ambienti esiste anche il rischio di cadute in piano o simili a causa dei pavimenti bagnati.</p>	<p>Attività di lavoro c/o vari ambienti e transito dipendenti e personale lungo le vie di accesso, presenta di bambini e utenti</p>	<p>Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di curare il corretto stoccaggio nei depositi, scaffalature ed armadi dei prodotti chimici di pulizia e simili, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo conto altresì di eventuali altri materiali, sostanze e prodotti già esistenti. Detti prodotti dovranno essere inaccessibili ai bambini e ai terzi.</p> <p>Tutte le organizzazioni presenti hanno l'obbligo di collaborare impedendo l'accesso ai bambini e garantendo il controllo e la sorveglianza sia delle aree che dei piccoli.</p> <p>L'utilizzo dei prodotti suddetti dovrà essere effettuato in conformità alle prescrizioni della scheda tecnica e di sicurezza fornita dal produttore. Nel corso delle operazioni di lavaggio e pulizia dei pavimenti le relative zone dovranno essere interdette al transito con opportuni avvisi o segnaletica. Solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito e comunque richiamando le persone a prestare la massima attenzione.</p> <p>In caso di interventi manutentivi di qualsiasi natura in locali ed ambienti durante le operazioni di lavaggio degli stessi, dette operazioni di pulizia andranno sospese e i pavimenti asciugati prima di consentire l'inizio degli interventi in parola.</p>	<p>Basso</p> <p><i>OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica) oltre che di idonei armadi per i prodotti.</i></p>
<p>Attività di manutenzione/installazione (elettriche, meccaniche, arredi, carpenteria, idrauliche, del verde ecc...)</p>	<p>Attività di lavoro c/o vari ambienti e transito dipendenti e personale lungo le vie di accesso, presenta di bambini e utenti</p>	<p>Al fine di evitare le interferenze tra attività si prevede l'obbligo che, durante l'attività di manutenzione/installazione eseguita da terzi, il personale presente negli ambienti di lavoro sia disposto presso postazioni di lavoro lontane dal luogo interessato dall'attività di manutenzione/installazione.</p>	<p>Basso</p> <p><i>l'interferenza residua può derivare, ad esempio dalla compresenza durante le manutenzioni interne</i></p> <p><i>OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica).</i></p> <p><i>Interdire l'area ai non addetti</i></p>

RISCHI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI DI CARATTERE GENERALE

<p>RISCHI D'INCENDIO ED ESPLOSIONE</p> <p>è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco. Tutti i presidi antincendio sono periodicamente assoggettate a manutenzione e verificati nel funzionamento.</p> <p>Le procedure di emergenza ed il personale addetto alla gestione delle emergenze dovrà essere predisposto dall'appaltatore.</p>	
<p>RISCHIO INVESTIMENTO</p> <p>data la natura del servizio e i luoghi di esecuzione dello stesso si ricorda che il rischio di investimento è presente nelle fasi di salita e discesa che devono quindi essere eseguite nel rispetto delle procedure di sicurezza dell'appaltatore e del codice della strada</p>	
<p>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</p> <p>si ricorda che rispettare i limiti per le attività che comportano la movimentazione all'assistenza ai bambini</p>	

REGOLE GENERALI DA RISPETTARE

<p>L'eventuale utilizzo di attrezzature/ impianti di proprietà comunale deve essere preventivamente autorizzato ed effettuato rispettando le condizioni previste dal costruttore.</p> <p>Tutto il personale deve avere un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'accesso all'area. La formazione del personale è a carico dell'impresa appaltatrice.</p> <p>Sia assicurato il rispetto della normativa di salute e sicurezza sul lavoro ed ambientale vigente.</p> <p>Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione di segnali allarmi in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).</p>	
<p>Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale. Dovranno essere forniti ai propri addetti i DPI che si renderanno necessari in relazione ai rischi residui relativi all'attività svolta.</p>	
<p>È fatto divieto rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature</p>	
<p>È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche attività o le aree destinate ai servizi tecnici (centrale termica ecc.)</p>	
<p>Non fumare o usare fiamme libere all'interno di locali chiusi. L'appaltatore dovrà garantire con un proprio regolamento il rispetto del divieto di fumo</p>	
<p>Vige il divieto di abbandonare materiali o attrezzature, anche temporaneamente in corrispondenza delle vie di transito, di porte, delle uscite di emergenza</p>	
<p>Segnalare immediatamente eventuali guasti o malfunzionamenti di attrezzature o impianti, interrompendo le attività che potrebbero risultare pericolose;</p>	
<p>Se si effettuano lavorazioni temporanee che possono comportare pericoli (es. investimento, urti con mezzi in movimento, pulizie, ecc) delimitare l'area di lavoro in maniera permanente (segnaletica orizzontale e/o verticale) – utilizzare anche nastri o catenelle per delimitare le aree a rischio (passaggio, sosta, carico scarico).</p>	
<p>È vietato fotografare o filmare all'interno dell'asilo da parte di personale non autorizzato dal committente (attività consentita al servizio prevenzione e protezione del Comune affidato alla società Exprit S.r.l.)</p> <p>È vietato consumare pasti al di fuori delle aree appositamente predisposte.</p> <p>È vietato versare liquidi pericolosi nei lavandini o scaricare rifiuti se non nelle aree apposite</p>	
<p>Divieto di accesso a centrali termiche e cabine elettriche.</p> <p>Accesso consentito ai quadri di comando</p>	

RISCHI PRESENTI RILEVATI SUL LUOGO DI LAVORO

la descrizione dei rischi, se presenti, sarà inserita all'atto dell'esecuzione del sopralluogo congiunto tale integrazione sarà cura del soggetto presso il quale deve essere eseguito l'appalto

Di seguito sono riportati rischi presenti nell'area/sede dei lavori del committente:

Art. 26 co.3 ter D.Lgs.81/08: "in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali".

☐ non si evidenzia nessun rischio aggiuntivo presente o derivante dai luoghi o dalle attività particolari presenti nei luoghi di lavoro oggetto delle attività

☒ si evidenzia la presenza di possibili rischi residui derivanti da:

cadute a livello

urti, tagli, ferite, ecc...

contaminazione biologica

contaminazione allergiche,

utenza presente

incendio

movimentazione manuale dei carichi

oggetti abbandonati e/occulti

rischio guida ed incidenti stradali

cadute dall'alto

☐ esplosione o rischi derivanti dovuti a linee di servizi presenti (linee elettriche, gas, acqua, ecc..)

☐ Attività che espongono a rischio di caduta oggetti dall'alto

☐ elettrocuzione

☐ rischio clima dovuto a lavorazioni fatte all'aperto

☐ annegamento

☐ animali, insetti

☐ asperità del terreno,

☐ aggressioni

☐ soffocamento

☐ svenimenti dovuti a lavori in prossimità di vasche o argini fluviali, o altre tipologie di ambienti definibili CONFINATI

☐ ALTRO:

POTENZIALI AREE, ATTIVITÀ ED AMBIENTI A RISCHIO SPECIFICO

Elenco non esaustivo da redigere sulle specifiche aree oggetto delle attività e da integrare con eventuali rischi aggiuntivi individuati in fase di coordinamento introdotti dall'appaltatore:

(Presenza di aree / luoghi di lavoro soggette a rischi specifici di rumore, polveri, vibrazioni, incendio, CEM, ecc...), luoghi confinati

- Manutenzione ordinaria dell'immobile, degli arredi, delle attrezzature e degli impianti. La manutenzione degli spazi interni ed esterni . Tali attività di manutenzione possono dare luogo a vari tipi di rischi (es. caduta, elettrico, urto, taglio ecc.). Al fine di evitare le interferenze fra le attività sarà cura dell'appaltatore informare tutto il personale riguardo alle attività di manutenzione programmate.

Come principio generale saranno evitate tali attività in presenza di personale estraneo e di bambini. Qualora non sia possibile, la zona oggetto dell'intervento sarà interdetta ai bambini ed al personale estraneo.

CRITICITÀ INDIVIDUATE e/o INTRODOTTE

Tipologia	Misure adottate

Note 1

Luoghi ad accesso consentito, locali ed aree vietate all'appaltatore, permessi di lavoro, ecc:

Luoghi ad accesso consentito:

percorsi di accesso ed uscita, accesso alle aree oggetto di attività dell'appalto e delle aree attigue a cui è necessario accedere o transitare per lo svolgimento delle attività stesse.

Luoghi ad accesso non consentito o condizionato:

Locali tecnici (interdetto al personale non tecnico).

Quadri elettrici (uso condizionato riservato solo a personale specificatamente abilitato ed autorizzato).

(*) accesso consentito agli incaricati se connesso alle attività oggetto dell'appalto

Note 2

indicare di seguito: DPI Appaltatore, attività a rischio introdotte dall'Appaltatore, ecc):

DPI:

si rimanda alla documentazione allegata

CRITICITÀ INDIVIDUATE e/o INTRODOTTE dai LAVORI APPALTATI e introdotte dall'Appaltatore

si rimanda alla documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE: Il datore di lavoro dell'impresa affidataria mette a disposizione del datore di lavoro committente:

- ☐ piano di coordinamento sulla gestione della sicurezza ed emergenze;
- ☐ informazione sui rischi e/o procedure di lavoro sicure,
- ☐ ulteriori indicazioni (specificare):

Al fine di evitare eventuali interferenze fra attività compresenti sarà cura dell'Appaltatore informare tutto il personale riguardo alle attività programmate. **Come principio generale saranno evitate tali attività in presenza di personale estraneo o utenti. Qualora non sia possibile, la zona oggetto dell'intervento sarà interdetta con apposita cartellonistica safety.**

ATTENZIONE: l'appaltatore presso i locali in suo uso dovrà organizzare e gestire l'intera attività di emergenza anche in caso di assenza di altro personale coordinandosi invece con le altre organizzazioni, se presenti all'interno del luogo di lavoro.
Le figure presenti nei plessi ospitanti dovranno organizzare e gestire l'intera attività di emergenza coordinandosi con l'appaltatore e altre organizzazioni cooperanti presenti all'interno del luogo di lavoro non in carico all'appaltatore.

COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai lavori di appalto/subappalto, forniture o servizi:

DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	P.U. (€)	Importo (€)
INCONTRO FRA PREPOSTI Attività di coordinamento tra Ente e Appaltatore per la valutazione dei rischi di natura interferenziale; revisione periodica				
INFORMAZIONE E FORMAZIONE AGLI ADDETTI Il Preposto informa e forma sui rischi di natura interferenziale e misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva:				
COSTI AGGIUTIVI RICHIESTI				

Totale Importo costi sicurezza € _____,00

NOTA: Si osserva che qualora, in esito alle verifiche successive o alla riunione di cooperazione e coordinamento ed ai sopralluoghi congiunti, nell'ottica di migliorare ulteriormente le condizioni di sicurezza generali e minimizzare i rischi derivanti da attività interferenti anche con l'utenza, emerga la necessità di prevedere un budget per l'acquisto di ulteriori dispositivi e per la sensibilizzazione del personale operante, tali oneri saranno oggetto di una successiva stima. Le possibili interferenze delle attività a cura dell'Appaltatore con quelle dell'Ente potranno essere gestite mediante: sfasamenti spaziali (costo zero); sfasamenti temporali (costo zero in quanto già indicati nel capitolato); procedure logistico-organizzative (costo zero); nostra stima della sicurezza al fine del coordinamento con l'Appaltatore. Sono esclusi dalla presente stima i costi inerenti gli "oneri aziendali della sicurezza" afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, ovvero la quota parte delle spese generali che il datore di lavoro deve sostenere, per un determinato intervento, al fine della tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute dei lavoratori (si fa riferimento al documento 15/17/CR5BIS/C4 di ITACA ed approvato dalla Conferenza delle Regioni del 19 febbraio 2015 "Verifica di congruità degli oneri aziendali della sicurezza nei contratti di lavori pubblici: prime indicazioni operative"). Le misure da adottare sono considerati oneri rientranti nell'attività d'impresa e, pertanto, non imputabili come oneri sicurezza. Gli orari di lavoro essendo definiti nel capitolato sono già considerati nella formulazione dell'offerta così come la contestualizzazione ai singoli ambienti di lavoro essendo obbligatorio per tutte le aziende il sopralluogo preventivo su detti luoghi.

DISPOSIZIONI PER APPALTATORE

OLTRE A QUANTO GIÀ RICHIAMATO DALLE PRESCRIZIONI INSERITE NEI DOCUMENTI RELATIVI ALL'ACCORDO E/O ALLO SPECIFICO SERVIZIO

Gli addetti dovranno tenere ben esposto il cartellino di riconoscimento previsto dalle norme in materia di lavori pubblici, sicurezza, emersione del lavoro nero.

L'Appaltatore dovrà tenere periodici incontri di coordinamento, scambiandosi reciprocamente le informazioni e promuovendo, se del caso, azioni di formazione congiunta.

L'Appaltatore, oltre a valutare i rischi specifici insiti nell'ambiente in cui si svolge il lavoro, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare ai fini di un'efficace cooperazione per eliminare i rischi dovuti ad eventuali interferenze nei luoghi e nei tempi comuni di attività.

Per cui si richiede di:

- 1) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano gli altri operatori ed in particolare cercare sempre di svolgere gli interventi con sfasamento spaziale e temporale rispetto alla presenza in potenziale personale, utenti esterni o non addetti alle lavorazioni.
- 2) il rispetto delle disposizioni impartite dall'Appaltatore con gli idonei strumenti di legge, relative ai rischi generali e specifici dell'attività;
- 3) prima di iniziare i lavori, informare gli operatori ed il Responsabile individuato nel "dettaglio di coordinamento" circa situazioni particolari e/o rischi specifici (apparecchiature, sostanze pericolose, ecc.);
- 4) accordarsi preventivamente con il dirigente o il responsabile della struttura ove si tengono i lavori per l'effettuazione di opere particolari o per le necessità di interruzione temporanea delle utenze;
- 5) riporre a fine di ogni giornata lavorativa in luogo sicuro, utensili, apparecchiature e macchine e lasciare in ordine e puliti locali ed accessi

DISPOSIZIONI INTEGRATE da quant' altro necessario e/o richiamato dagli accordi tra le parti

Il personale esterno, per poter accedere ed operare nella sede oggetto di attività dovrà:

- non fumare nei locali dove ne vige il divieto;
- effettuare interventi su macchine ed attrezzature previste solo previa consultazione del libretto delle istruzioni, una volta accertato che l'interruzione del loro funzionamento pregiudichi l'incolumità fisica del personale presente;
- rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica di indicazione di rischio e/o pericolo;
- non ingombrare con materiali, mezzi o attrezzature le vie di esodo e le uscite di sicurezza;
- non lasciare incustoditi materiali, mezzi e/o attrezzature che possano essere potenzialmente pericolosi per soggetti terzi, né lasciarli in equilibrio precario;
- non usare abusivamente materiali ed attrezzature di proprietà dell'Ente;
- una volta all'interno della struttura o di aree annesse, accedere all'area oggetto dell'intervento attraverso i normali percorsi;
- adottare, in caso di uso di fiamme libere o sostanze infiammabili (che comunque dovrà essere preventivamente autorizzato da parte del committente), tutte le adeguate misure di tutela per evitare qualsiasi evento pericoloso;
- **eventuali situazioni critiche ed anomalie che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del lavoro e qui non previste, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento;**
- gli addetti dovranno essere protetti con la consegna e l'uso degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale, specifici in relazione al lavoro da eseguire. Se autorizzato e se del caso, nell'uso della fiamma libera è obbligatoria la protezione delle parti del corpo scoperte; nei lavori all'aperto si sospenderà il lavoro in caso di condizioni climatiche avverse.

DISPOSIZIONI PER GLI ADDETTI DELL'APPALTATORE DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA EVACUAZIONE

Il personale dell'Appaltatore deve attenersi se dentro aree, alla specifica cartellonistica e segnaletica affissa nell'edificio/area nel quale opera ed in particolare alle prescrizioni dei piani di esodo, mentre, se invece all'aperto, dovrà predisporre autonomamente il piano di emergenza coordinandosi anche con le altre attività presenti, per cui:

- **deve** effettuare interventi diretti sui presidi e sulle persone sotto la propria esclusiva responsabilità ed in relazione al piano di emergenza predisposto;
- **deve** utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso ed intervenire sui quadri elettrici e sugli impianti tecnologici in relazione alle necessità derivanti dalle specifiche emergenze.

DISPOSIZIONI PER GLI ADDETTI DELL'APPALTATORE DA TENERE IN CASO DI EVACUAZIONE

Il personale dell'Appaltatore in caso di evacuazione:

- **deve** mantenere la calma ed allontanarsi ordinatamente dal locale, senza correre, spingere o gridare;
- **deve** seguire solo i percorsi di esodo contrassegnati dall'apposita segnaletica;
- **non deve** procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- **deve** attendere la comunicazione di cessato allarme da parte del proprio coordinatore prima di rientrare nella struttura.